

# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Spett. Sindaco Matteo Morra;  
al Segretario Comunale Giovanna Imparato  
al Presidente del Consiglio Comunale Gaetano Mosella  
al responsabile del settore finanziario Dott. Spedalieri Renato  
all'assessore al bilancio Concetta Russo

### Parere n. 11 del 19 dicembre 2024

**Oggetto: Presa d'atto della determinazione delle disponibilità finanziarie residue e Riprogrammazione dei residui fondi ex legge 219/81 e s.m.i, e legge n. 32/95.**

L'anno duemilaventiquattro il giorno 19 del mese di dicembre il Collegio dei Revisori dei conti del Comune riunitosi presso l'Ente nelle persone:

- Presidente – Pasquale Cristiano;
- Componente – Vittorio Alfio;
- Componente – Clemente Serpico.

Premesso

che in conseguenza del Sisma del 23/11/1980, il Comune di Marano di Napoli è risultato destinatario di finanziamenti ex lege 219/81;

che è stato richiesto alla B.I la verifica dell'esistenza di risorse giacenti post sisma 1980 a favore del Comune di Marano di Napoli;

che l'importo residuo è pari ad euro 2.012.409,82 e che contestualmente l'OSL con propria nota ha lasciato tali fondi nella completa gestione ordinaria per garantire alla stessa il beneficio di immediato e discrezionale impiego nei termini di legge;

che l'importo residuo, dopo l'utilizzo da parte dell'OSL di euro 63.847,01, è pari ad euro 1.948.562,81;

che l'utilizzazione delle disponibilità è disciplinata dall'art. 3 della Legge Regionale N. 20 del 3 dicembre 2003 "Semplificazione dell'azione amministrativa nei comuni della Regione Campania impegnati nell'opera di ricostruzione conseguente agli eventi sismici del Novembre 1980 e del Febbraio 1981" che, in merito alle risorse assegnate prevede l' utilizzo, oltre che per le finalità di cui alla legge 23 gennaio 1992, n. 32, articolo 3, commi 2 e 4 anche per:

a) il finanziamento delle opere strutturali e condominiali nelle ipotesi di cui all'articolo 7 della legge stessa;

b) l'aggiornamento dei contributi e la rideterminazione degli stessi, nei limiti del contributo massimo ammissibile, purché riferiti a soggetti riconducibili alle priorità di cui alla legge n. 32/92, articolo 3, comma 2;



c) il pagamento di espropri ed altri ineludibili pagamenti connessi con impegni assunti a causa degli eventi sismici di cui all'articolo 1 nonché per il pagamento delle somme conseguenti a sentenze di condanna e alla definizione Transattiva dei contenziosi esistenti;

d) le attività di servizio e di gestione strettamente connesse alla ricostruzione, nei limiti del 4 per cento dell'importo

e) la realizzazione, la riparazione o la ricostruzione di edifici scolastici connessi alle esigenze abitative delle zone danneggiate;

f) la realizzazione di progetti pilota per la riqualificazione dei centri storici e per la riparazione o ricostruzione di immobili oggetto di intervento sostitutivo ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76, articolo 36 e dell'articolo 11;

Che il piano impiego dei fondi residui deve essere approvato dal Consiglio Comunale come sancito dall'art 3, comma 3 della legge regionale n. 20/2003.

Preso atto

che all'attualità non esistono istanze o vertenze poiché all'epoca furono completate tutte le assegnazioni fondi per i privati beneficiari;

che l'ente ha verificato le condizioni per l'impiegabilità dei residui certificati da Banca Italia, l'assenza delle priorità di cui alle lettere a e b dell'art. 3 L.32/95 modificata dall'art.11 ter della L. n. 677/95 ma la coerenza con i punti di cui al comma 4 della l.32/95:

- Opere consolidamento
- Opere di urbanizzazione primaria
- opere di urbanizzazione secondaria
- Riqualificazione centri storici

che le risorse rinvenute ammontano complessivamente ad euro 1.948.562,81 e che a seguito di puntuale verifica delle urgenze, delle necessità e delle priorità dell'Amministrazione le stesse sono così indicate:

<b>Risanamento idraulico Alveo S.M. al Pigno</b>	<b>€ 167.359,80</b>
<b>Impianto fognario San Marco</b>	<b>€ 260.274,84</b>
<b>Impianti fognari Via Pigno – Via Calcutta</b>	<b>€ 531.428,16</b>
<b>Impianto fognario Via Torre Caracciolo</b>	<b>€ 391.168,23</b>
<b>Completamento Asse viario PIT</b>	<b>€ 338.502,54</b>
<b>Messa in sicurezza aree pubbliche</b>	<b>€ 143.675,43</b>
<b>Stanziamenti per ammissione istanze da privati</b>	<b>€ 116.153,81</b>

Visti

i pareri di regolarità tecnica del Responsabile Settore Urbanistica e del Responsabile dei Lavori Pubblici, nonché il parere di presa d'atto del Responsabile dei servizi Finanziari;

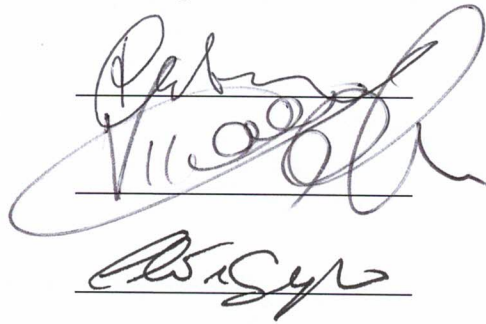
Il Collegio prende atto della riprogrammazione dei residui fondi ex Legge 219/81 così come indicato nel prospetto di cui sopra ed in merito esprime il proprio nulla osta.

Il Collegio

Dott. Pasquale Cristiano

Dott. Vittorio Alfio

Dott. Clemente Serpico



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and stylized. The first signature is the most prominent and appears to be the name of the first member listed. The second and third signatures are smaller and less distinct.